



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIPM11000D**

**CARLO TENCA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIPM11000D	liceo linguistico	3,9	11,8	44,7	27,6	9,2	2,6
- Benchmark*							
MILANO		5,1	18,3	34,8	31,0	6,9	4,0
LOMBARDIA		4,5	17,4	34,2	32,0	7,6	4,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIPM11000D	liceo musicale e coreutico	2,2	31,1	31,1	26,7	8,9	0,0
- Benchmark*							
MILANO		6,0	27,6	33,7	23,6	5,5	3,5
LOMBARDIA		7,6	31,6	32,4	21,4	4,5	2,5
ITALIA		12,4	34,1	30,2	16,3	4,8	2,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIPM11000D	liceo scienze umane	8,0	28,2	43,6	16,0	3,1	1,2
- Benchmark*							
MILANO		10,2	34,3	35,6	16,7	2,3	0,9
LOMBARDIA		9,0	31,6	36,2	18,9	2,9	1,5
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
Buon background sociale e culturale delle famiglie, più alto rispetto a quello medio dei licei; gli alunni vivono generalmente in un contesto stimolante. Quasi assenti gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. All'esame di stato del primo ciclo, gli studenti dei tre indirizzi hanno avuto risultati abbastanza allineati alle medie provinciali, regionali e nazionali.	Il numero di studenti di cittadinanza non italiana è leggermente più alto delle medie cittadine, provinciali e regionali. Nella fascia media dei voti dell'esame di stato del primo ciclo dei nostri studenti in ingresso (voti 7-8), si nota un'utenza di livello più alto rispetto alle medie di riferimento nel liceo linguistico, mentre il liceo delle Scienze Umane ha livelli inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si trova in una zona centrale di Milano. La collocazione nel centro di una grande città offre numerose opportunità di interlocuzione e collaborazione con agenzie formative, università, musei e teatri, etc. per la realizzazione di progetti ed arricchimenti dell'offerta formativa. La collocazione cittadina incrementa inoltre la possibilità di individuare enti e strutture per accogliere gli alunni nei progetti di alternanza scuola - lavoro. In particolare sono consolidati da anni i rapporti con alcune scuole ed enti che accolgono i nostri studenti. Il Comune di Milano e la Città Metropolitana forniscono le risorse per il reclutamento degli educatori per il supporto agli studenti con disabilità e in rafforzamento degli insegnanti di sostegno. La manutenzione ordinaria dell'edificio è affidata alla Città Metropolitana. La scuola ha appena beneficiato di un massiccio intervento di ristrutturazione con messa in sicurezza di tutto l'edificio.</p>	<p>La scuola è collocata in una zona che presenta un alto tasso di immigrazione (cinese). Tuttavia questo dato è poco percepito dalla scuola in quanto l'utenza è tendenzialmente italiana e comunque la componente non italiana è composta nelle provenienze.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIPM11000D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze breve	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	175.383,00	0,00	4.673.795,00	169.683,00	0,00	5.018.861,00
STATO	Gestiti dalla scuola	79.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.450,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Istituto:MIPM11000D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,4	0,0	91,7	3,3	0,0	98,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	1,7	2,0	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,7	90,5	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,7	6,7	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIPM11000D
Con collegamento a Internet	04
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	17

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIPM11000D
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIPM11000D
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	2

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIPM11000D

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	2

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIPM11000D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIPM11000D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ospitata in un edificio storico di inizio '900, in un plesso singolo, ed è stata messa completamente in sicurezza con le opere di ristrutturazione degli scorsi anni. Si è svolta, negli ultimi due anni una massiccia ristrutturazione della scuola (facciate, serramenti, palestre, recupero spazi, automatizzazione delle porte tagliafuoco, messa in sicurezza vetrate, etc.) ad opera della Città metropolitana (ex Provincia di Milano). Si trova in una zona centrale della città, molto ben servita dai mezzi pubblici, in particolare metropolitana, treno e passante ferroviario; risulta per questo facilmente raggiungibile, non solo per studenti che risiedono a Milano, ma anche per quelli dell'hinterland. Tutte le aule sono dotate di LIM e pc. La scuola possiede un laboratorio d'informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di fisica che è stato recentemente completamente rinnovato, un laboratorio di chimica e scienze, un laboratorio multimediale di tecnologie musicali, un laboratorio di TAC e due biblioteche. L'impianto audio-video dell'Aula Magna è stato recentemente rinnovato. A disposizione del Liceo Musicale sono stati acquistati gli strumenti musicali necessari e sono presenti anche aule di musica insonorizzate. Buona l'entità</p>	<p>La scuola non possiede una mensa o un bar interni, ma ne sta valutando l'allestimento. Due delle quattro palestre sono di media dimensione e complessivamente la dotazione di infrastrutture sportive risulta misurata. La necessità di aggiornare parte dell'hardware e del software della scuola, viene soddisfatta in parte con raccolte punti che prevedono hardware come premi (raccolta effettuata dagli studenti e coordinata da alcuni docenti), e in parte con investimenti della scuola. Le certificazioni per l'agibilità e la prevenzione degli incendi non sono a disposizione della scuola ma dell'ente proprietario. I finanziamenti da Comune e Città metropolitana sono limitati. I finanziamenti delle famiglie sono finalizzati alla realizzazione della progettualità extracurricolare e anche al sostegno economico di situazioni di svantaggio degli studenti.</p>

della contribuzione volontaria delle famiglie, che sostiene la realizzazione di potenziamenti extracurricolari dell'offerta formativa.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	44,0	47,4	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,8	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		24,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		38,4	39,6	24,9
Più di 5 anni	X	20,8	25,0	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,2	63,4	73,3
Reggente		1,6	2,3	5,2
A.A. facente funzione		39,2	34,3	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	68,9	73,8	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	49,1	53,4	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIPM11000D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIPM11000D	136	77,3	40	22,7	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIPM11000D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIPM11000D	8	6,1	19	14,4	38	28,8	67	50,8	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	6,6	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	39	32,0	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	9,8	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	63	51,6	62,3	62,3	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIPM11000D	5	2	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,8	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	12,5	8,3	8,3	7,4
Più di 5 anni	7	87,5	64,5	63,4	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	10,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	7,1	11,9	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	12	85,7	71,2	68,9	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	76,1	75,7	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIPM11000D	29	9	14
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'82,9% degli insegnanti è a tempo indeterminato (al di sopra della media nazionale); ciò garantisce una maggiore stabilità e continuità (si osservi che circa la metà dei docenti a tempo indeterminato sono in questa scuola da più di 5 anni). La stabilità dei docenti garantisce chiarezza e continuità nell'offerta formativa e mediamente garantisce la presenza di acquisite competenze professionali. Il Liceo vede la presenza di numerosi docenti che hanno competenze linguistiche tali da garantire un'effettiva didattica con metodologia CLIL per tutte le classi finali e per il triennio dell'indirizzo linguistico. Sono inoltre presenti docenti esaminatori AICA che gestiscono le attività e i corsi del test center ECDL della scuola. Il Dirigente ha 8 anni di continuità nella scuola e questo ha garantito una continuità di gestione e di programmazione a lungo termine.</p>	<p>L'età media elevata dei docenti rende meno facile gestire impegni di innovazione didattica e tecnico-metodologica. Negli ultimi due anni il Dirigente ha avuto anche un incarico di reggenza presso altro istituto, reggenza che ha inevitabilmente ridotto la sua presenza a scuola.</p>

## 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: MIPM11000D	81,0	85,9	95,9	95,0	82,6	87,8	86,0	97,3
- Benchmark*								
MILANO	87,0	92,9	93,4	96,1	87,9	92,6	94,0	96,9
LOMBARDIA	87,6	93,4	94,4	96,6	88,1	93,6	94,7	97,0
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: MIPM11000D	77,8	84,3	81,4	75,0	86,5	92,9	95,7	92,7
- Benchmark*								
MILANO	88,9	90,8	87,3	86,8	90,7	95,5	95,9	96,0
LOMBARDIA	90,3	93,1	91,7	93,4	92,7	95,0	95,0	95,1
Italia	91,5	93,2	94,5	96,2	92,6	94,4	94,3	96,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: MIPM11000D	93,1	90,5	87,5	95,8	87,1	95,7	95,4	96,4
- Benchmark*								
MILANO	85,4	92,1	93,5	97,4	85,5	92,6	92,3	95,9
LOMBARDIA	86,2	92,7	93,1	97,2	86,1	92,9	93,0	96,5
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: MIPM11000D	22,9	38,0	29,7	32,5	26,7	14,4	17,5	20,3
- Benchmark*								
MILANO	23,6	23,8	22,5	20,2	23,1	23,1	22,6	19,5
LOMBARDIA	22,5	21,4	20,0	17,7	21,7	21,7	20,2	17,5
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: MIPM11000D	22,2	39,2	51,2	28,6	17,3	28,6	36,2	26,8
- Benchmark*								
MILANO	19,3	28,1	32,4	31,3	24,3	16,5	32,2	30,7
LOMBARDIA	22,7	21,5	28,0	24,0	25,9	20,2	26,3	25,8
Italia	22,8	21,9	20,6	18,9	20,3	20,6	19,8	17,9



2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: MIPM11000D	22,2	26,3	35,0	28,2	23,0	28,6	19,7	17,4
- Benchmark*								
MILANO	28,2	27,8	23,0	18,3	27,9	29,2	26,2	19,9
LOMBARDIA	24,9	24,7	21,8	15,8	26,2	26,4	23,6	18,4
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: MIPM11000D	4,3	23,2	27,5	29,0	15,9	0,0	3,8	37,2	32,1	14,1	12,8	0,0
- Benchmark*												
MILANO	4,6	22,7	31,6	24,0	16,5	0,5	3,3	26,3	34,0	19,2	16,8	0,4
LOMBARDIA	4,4	21,6	31,5	25,4	16,2	0,9	3,2	24,5	33,8	20,4	17,4	0,8
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo musicale e coreutico: MIPM11000D	11,1	40,7	25,9	14,8	7,4	0,0	0,0	37,5	45,8	0,0	16,7	0,0
- Benchmark*												
MILANO	6,0	36,9	32,1	19,0	6,0	0,0	3,9	27,6	36,8	7,9	23,7	0,0
LOMBARDIA	5,0	28,0	34,3	20,9	11,5	0,3	3,4	25,5	35,4	18,0	17,7	0,0
ITALIA	4,4	21,7	31,8	22,9	18,0	1,2	3,2	24,9	29,1	21,6	19,6	1,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: MIPM11000D	7,7	36,9	23,1	30,8	1,5	0,0	5,1	32,1	32,8	16,1	13,9	0,0
- Benchmark*												
MILANO	5,1	28,5	32,5	21,0	12,4	0,4	6,5	34,6	31,7	15,2	11,6	0,5
LOMBARDIA	4,6	25,4	33,5	21,6	14,4	0,6	5,1	31,1	32,7	16,9	13,5	0,6
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: MIPM11000D	5,8	30,2	38,4	19,8	5,8	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
MILANO	5,5	29,4	34,1	18,9	12,1	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDIA	7,5	29,7	32,2	19,3	11,2	0,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: MIPM11000D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: MIPM11000D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,6	0,2	0,0	0,3
Italia	0,5	0,5	0,3	0,3	0,4

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: MIPM11000D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,1	0,0	0,0	0,4	0,1
LOMBARDIA	0,2	0,2	0,1	0,3	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: MIPM11000D	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	1,9	2,1	1,3	0,8	0,6
LOMBARDIA	2,0	1,6	1,0	0,7	0,4
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: MIPM11000D	0,0	0,0	0,0	5,1	4,3
- Benchmark*					
MILANO	2,8	4,0	3,6	3,2	1,3
LOMBARDIA	1,6	2,7	2,0	1,8	0,6
Italia	3,5	2,3	1,7	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: MIPM11000D	0,6	1,4	0,0	0,0	0,7
- Benchmark*					
MILANO	3,1	2,3	1,5	0,6	0,2
LOMBARDIA	3,9	2,6	1,6	0,6	0,2
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: MIPM11000D	2,3	0,0	0,0	1,3	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,6	2,5	1,8	0,8	0,7
LOMBARDIA	3,0	2,5	1,5	0,7	0,5
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: MIPM11000D	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,2	1,1	1,1	0,0	0,0
LOMBARDIA	2,2	1,1	1,1	0,0	0,3
Italia	3,6	2,7	1,5	1,0	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: MIPM11000D	2,7	0,7	0,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,5	1,5	1,2	0,7	0,3
LOMBARDIA	3,4	2,2	1,5	0,8	0,3
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nella nostra scuola è sostanzialmente allineata alla media della provincia e della regione. Si può notare però che il numero degli studenti con sospensione di giudizio a giugno è decisamente superiore alle medie provinciali e regionali. Ciò denota un'attenzione ai tempi d'apprendimento di tutti gli studenti, dando maggiori opportunità di recupero. Gli esiti dell'Esame di Stato sono mediamente abbastanza allineati con le medie provinciali e regionali. Sono nettamente diminuiti gli abbandoni, mentre i trasferimenti in uscita sono essenzialmente riscontrabili nella classe prima.</p>	<p>Si nota una percentuale di trasferimenti superiore alle medie provinciali e regionali nelle classi prime degli indirizzi di Scienze Umane e Linguistico. Questo potrebbe essere dovuto ad una scelta poco consapevole da parte delle famiglie. Si suggerisce di incrementare le attività di supporto e sostegno all'orientamento in entrata. Negli esiti dell'Esame di Stato della sezione di liceo musicale vede un netto aumento delle votazioni tra 60 e 70/100 rispetto votazioni tra 81 e 90/100 molto più numerose l'anno precedente. Ciò potrebbe essere dovuto alle diverse caratteristiche delle due singole classi quinte nei due diversi anni scolastici. In tutti gli indirizzi inoltre sono generalmente contenute le percentuali di eccellenza che si riscontrano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto è complessivamente nella media. Si osservano alcuni trasferimenti soprattutto nel passaggio dalla prima alla seconda classe, mentre negli altri anni la percentuale di trasferimenti è inferiore alla media regionale e nazionale. Si notano invece dei trasferimenti in entrata nel secondo biennio soprattutto del liceo delle Scienze Umane e del LES. L'alto numero di studenti con debiti alla fine dell'anno scolastico indica che la scuola cerca di garantire il successo formativo anche di chi ha delle difficoltà, dando tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi. I risultati degli esami di Stato vede un incremento delle valutazioni oltre i 70 centesimi in quasi tutti gli indirizzi, con un miglioramento anche nei risultati d'eccellenza (100/100).

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIPM11000D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>222,5</b>	<b>218,8</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	212,2	↓	↓	↑	8,2
MIPM11000D - 2 A	200,4	↓	↓	↓	-10,6
MIPM11000D - 2 C	204,2	↓	↓	↓	-6,1
MIPM11000D - 2 D	202,8	↓	↓	↓	-7,5
MIPM11000D - 2 E	204,2	↓	↓	↓	-7,4
MIPM11000D - 2 F	209,6	↓	↓	↔	-3,7
MIPM11000D - 2 G	226,8	↔	↑	↑	12,6
MIPM11000D - 2 H	230,7	↑	↑	↑	18,1
MIPM11000D - 2 I	222,2	↔	↔	↑	13,2
MIPM11000D - 2 L	233,0	↑	↑	↑	18,9
MIPM11000D - 2 M	214,7	↓	↓	↑	3,6
MIPM11000D - 2 O	196,0	↓	↓	↓	-17,4
MIPM11000D - 2 P	197,3	↓	↓	↓	0,8
<b>Riferimenti</b>		<b>221,5</b>	<b>220,6</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	210,0	↓	↓	↑	-1,4
MIPM11000D - 5 A	200,9	↓	↓	↓	-15,0
MIPM11000D - 5 C	221,0	↔	↔	↑	8,4
MIPM11000D - 5 D	197,1	↓	↓	↓	-11,8
MIPM11000D - 5 E	205,5	↓	↓	↔	-9,3
MIPM11000D - 5 F	205,3	↓	↓	↔	-7,2
MIPM11000D - 5 G	220,6	↔	↔	↑	8,7
MIPM11000D - 5 H	223,8	↔	↔	↑	8,5
MIPM11000D - 5 I	220,5	↔	↔	↑	7,7
MIPM11000D - 5 L	228,5	↑	↑	↑	20,4
MIPM11000D - 5 M	218,5	↔	↔	↑	3,6
MIPM11000D - 5 O	194,9	↓	↓	↓	-16,9
MIPM11000D - 5 P	166,7	↓	↓	↓	-49,7

Istituto: MIPM11000D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>211,0</b>	<b>208,8</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	202,4	↓	↓	↑	2,5
MIPM11000D - 2 A	192,6	↓	↓	↓	-15,1
MIPM11000D - 2 C	194,2	↓	↓	↔	-2,0
MIPM11000D - 2 D	184,8	↓	↓	↓	-12,8
MIPM11000D - 2 E	204,0	↓	↓	↑	-1,2
MIPM11000D - 2 F	199,0	↓	↓	↔	-6,0
MIPM11000D - 2 G	209,5	↔	↔	↑	8,7
MIPM11000D - 2 H	218,4	↑	↑	↑	17,5
MIPM11000D - 2 I	215,8	↔	↑	↑	18,3
MIPM11000D - 2 L	219,4	↑	↑	↑	18,2
MIPM11000D - 2 M	194,7	↓	↓	↔	-0,2
MIPM11000D - 2 O	194,7	↓	↓	↔	-10,1
MIPM11000D - 2 P	199,4	↓	↓	↑	18,8
<b>Riferimenti</b>		<b>210,4</b>	<b>208,3</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	197,5	↓	↓	↑	-3,4
MIPM11000D - 5 A	189,6	↓	↓	↓	-11,6
MIPM11000D - 5 C	190,7	↓	↓	↔	-7,3
MIPM11000D - 5 D	188,8	↓	↓	↓	-5,1
MIPM11000D - 5 E	200,9	↓	↓	↑	-1,4
MIPM11000D - 5 F	197,8	↓	↓	↑	-0,8
MIPM11000D - 5 G	204,7	↓	↔	↑	4,1
MIPM11000D - 5 H	212,3	↔	↑	↑	8,1
MIPM11000D - 5 I	203,1	↓	↓	↑	3,9
MIPM11000D - 5 L	207,6	↔	↔	↑	13,2
MIPM11000D - 5 M	194,7	↓	↓	↔	-14,2
MIPM11000D - 5 O	203,4	↓	↓	↑	4,7
MIPM11000D - 5 P	174,8	↓	↓	↓	-32,0

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti dei test nazionali per italiano sono pressoché allineati con quelli della regione. La scuola garantisce una certa omogeneità per la preparazione in italiano, anche se di poco inferiori alle medie del Nord-Ovest, ma allineata alla media italiana. L'effetto scuola in italiano è allineato alle medie regionali.</p>	<p>La scuola ha risultati ancora al di sotto della media regionale nei test di matematica, per l'indirizzo di Scienze Umane (anche con opzione Economico Sociale) . L'effetto scuola in matematica è inferiore alle medie regionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e' inferiore a quella media e i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. Tuttavia i risultati della scuola sui test di matematica sono al di sotto della media provinciale e regionale per l'indirizzo di Scienze Umane (anche nell'opzione Economico Sociale). Anche la varianza dei risultati all'interno delle classi è superiore alla media.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stabilito nel PTOF i criteri comuni per la valutazione del comportamento, a cui i Consigli di Classe si attengono in sede di scrutini intermedi e finali. Viene in particolare costantemente richiamata la necessità e l'importanza del rispetto delle regole della comunità scolastica, la puntualità ed il rispetto degli orari, il puntuale adempimento delle consegne ricevute. Oltre a ciò la scuola realizza o partecipa a progetti che hanno come finalità l'acquisizione di competenze di cittadinanza: stage linguistici nel Regno Unito, in Francia, in Germania e in Spagna scambi culturali con studenti di altri paesi; attività per i docenti legate al progetto Erasmus; viaggi d'istruzione all'interno dell'U.E.; organizzazione di corsi di preparazione e conseguente iscrizione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, ECDL, ABRSM riconosciute a livello internazionale. Queste attività, insieme alle attività di PCTO sono momento privilegiato per lo sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia degli studenti. Dal 2015/16 la scuola ha iniziato a monitorare le competenze raggiunte dai singoli studenti, attraverso un questionario compilato da tutti i consigli di classe, i cui esiti sono riportati nel documento di classe finale.</p>	<p>Nonostante le diverse attività svolte per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza manca ancora all'interno della comunità scolastica (in tutte le sue componenti) una consapevolezza pienamente condivisa di questo obiettivo. Dal prossimo anno sono previste attività con il coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe, per il potenziamento delle competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella scuola l'attenzione alle competenze di cittadinanza è continua, ci sono strumenti che rendono omogenea la valutazione solo di alcune competenze (comportamento) all'interno dell'Istituto. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' complessivamente adeguato; le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi di scuola. Sebbene la valutazione delle competenze di cittadinanza sia ancora poco integrata con la valutazione globale del singolo studente, la comparazione dei dati generali delle singole classi mostra un netto miglioramento nella valutazione da parte dei consigli di classe.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MIPM11000D	60,4	67,2
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare



Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	1,81
- Benchmark*	
MILANO	2,13
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	0,60
- Benchmark*	
MILANO	3,76
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	3,61
- Benchmark*	
MILANO	3,31
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	7,83
- Benchmark*	
MILANO	16,88
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	9,64
- Benchmark*	
MILANO	7,69
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	0,60
- Benchmark*	
MILANO	13,63
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	9,04
- Benchmark*	
MILANO	3,32
LOMBARDIA	4,21
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
MIPM11000D	7,83
- Benchmark*	
MILANO	4,61
LOMBARDIA	4,39
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
MIPM11000D		14,46
	- Benchmark*	
MILANO		6,14
LOMBARDIA		7,31
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
MIPM11000D		6,02
	- Benchmark*	
MILANO		6,05
LOMBARDIA		7,45
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
MIPM11000D		19,88
	- Benchmark*	
MILANO		12,51
LOMBARDIA		10,33
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
MIPM11000D		4,82
	- Benchmark*	
MILANO		2,91
LOMBARDIA		2,90
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
MIPM11000D		12,65
	- Benchmark*	
MILANO		12,99
LOMBARDIA		12,35
ITALIA		13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
MIPM11000D		1,20
	- Benchmark*	
MILANO		1,59
LOMBARDIA		1,65
ITALIA		2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIPM11000D	72,7	18,2	9,1	60,9	21,7	17,4	84,3	14,3	1,4	78,1	6,2	15,6
	- Benchmark*											
MILANO	74,1	19,6	6,3	65,8	23,2	11,0	80,6	13,9	5,5	76,7	13,4	10,0
LOMBARDIA	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIPM11000D	50,0	25,0	25,0	61,1	22,2	16,7	79,2	11,1	9,7	61,8	20,6	17,6
- Benchmark*												
MILANO	66,1	12,2	21,7	68,7	15,7	15,6	73,2	12,6	14,2	71,8	12,6	15,6
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MIPM11000D	Regione	Italia
2016	17,9	27,7	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MIPM11000D	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	42,5	33,7	36,5
	Tempo determinato	10,0	22,6	22,9
	Apprendistato	5,0	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	2,5	1,8	4,4
	Altro	37,5	22,8	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MIPM11000D	Regione	Italia
2016	Agricoltura	7,5	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	90,0	74,8	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MIPM11000D	Regione	Italia
2016	Alta	12,5	13,8	9,5
	Media	72,5	55,6	56,9
	Bassa	15,0	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di diplomati che sceglie di proseguire gli studi è maggiore rispetto a quella provinciale e regionale. Gli studenti che proseguono gli studi in area umanistica hanno buone probabilità di successo. Più alta rispetto alla media sia regionale che nazionale la media di diplomati (che hanno lavorato tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma) che hanno avuto un contratto a tempo indeterminato.	Il Liceo, ottiene maggiori risultati alla distanza (crediti universitari al primo e secondo anno) in facoltà umanistiche piuttosto che scientifiche.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha intrapreso un percorso di monitoraggio dei risultati post diploma. I risultati degli studenti che hanno proseguito gli studi sono mediamente allineati a quelli della provincia e della regione, con l'eccezione delle facoltà d'indirizzo scientifico. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono più che mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60), con l'eccezione delle facoltà scientifiche. Più alta rispetto alla media sia regionale che nazionale la media di diplomati (che hanno lavorato tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma) che hanno avuto un contratto a tempo indeterminato

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	42,4	35,1

Altro	No	24,1	17,5	16,7
-------	----	------	------	------

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	59,6	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,1	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	60,3	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	52,2	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,6	16,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Le opportunità formative previste dai diversi indirizzi sono espletate, innanzi tutto, attraverso l'attività didattica disciplinare ordinaria facente riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che si distingue, in base all'indirizzo di studio, per metodi di insegnamento che conciliano momenti di lezione frontale, attività di carattere induttivo, attività	La definizione dei traguardi di competenza degli studenti nei diversi anni deve essere meglio specificata e resa più accessibile all'utenza per tutte le materie e gli indirizzi. Le competenze trasversali di cittadinanza, pur monitorate annualmente con apposita rilevazione, necessitano di una maggiore esplicita considerazione come collegamento con le

pratiche e di gruppo e utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali; parte essenziale del percorso formativo è l'apertura alle offerte culturali del territorio, attraverso uscite didattiche, visite culturali, stage all'estero, partecipazione a concorsi e gare, considerati tutti momenti importanti di integrazione tra studenti e attività scolastiche; l'attenzione al successo formativo, poi, si concretizza attraverso attività di potenziamento e recupero strutturate e per mezzo della destinazione di una parte delle ore della vita scolastica ad attività e progetti di natura curricolare, didattica ed educativa. Il curriculum definito dalla scuola viene generalmente usato come base per l'attività didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dai docenti sono progettate con stretto riferimento al curriculum d'istituto, in particolare per gli ambiti della formazione e aggiornamento, dell'educazione alla salute, del successo formativo e innovazione, delle attività artistiche e musicali, degli stage, delle certificazioni esterne linguistiche e musicali, dei viaggi d'istruzione. Viene effettuato un sistematico monitoraggio dell'attuazione dei progetti e del raggiungimento degli obiettivi del progetto. Nella scuola sono presenti dipartimenti di materia, di ambito disciplinare e di indirizzo che nei diversi indirizzi programmano periodicamente l'attività didattica. Per la valutazione viene considerata l'acquisizione di una solida preparazione culturale di base e l'apprendimento di specifiche conoscenze e competenze in diversi ambiti formativi. Per la valutazione globale del percorso formativo vengono presi in considerazione anche l'interesse e l'attenzione, la frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola, la disponibilità e l'impegno a svolgere il lavoro scolastico a casa e a scuola in modo sistematico e accurato. Al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti i dipartimenti disciplinari dell'istituto hanno elaborato nel corso degli anni forme diversificate di verifica, di volta in volta utilizzate a seconda degli obiettivi, delle competenze, conoscenze e abilità da verificare. La scuola promuove una serie di attività e di progetti volti a potenziare le capacità e rimuovere gli ostacoli per l'apprendimento attraverso iniziative di recupero in itinere (settimane di recupero con fermo del programma), sportelli settimanali, corsi di recupero, studio assistito pomeridiano, attivazione di specifici progetti e modalità di verifica per i discenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

attività delle diverse discipline. Nonostante il collegio docenti abbia elaborato una generica rubrica di valutazione per chiarire il significato dei voti numerici, l'uso di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione comuni per i diversi ambiti/discipline deve essere diffuso e reso sistematico. L'uso di prove strutturate parallele costruite dagli insegnanti viene effettuata solo per alcune materie e per alcuni anni del curriculum

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo sufficientemente chiaro. Nella scuola non sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. Sono presenti dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica non è periodica e viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica abbastanza frequente ma gestita a livello individuale e non sempre secondo un protocollo condiviso.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	Sì	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	No	39,9	36,0	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	39,4	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	32,8	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,8	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel Liceo sono presenti più laboratori con referenti responsabili dell'utilizzo e della manutenzione. In tutte le classi sono presenti LIM e pc come supporti didattici. Per il liceo musicale sono disponibili materiali per le attività specifiche (strumenti, leggit, ...) con pari opportunità di fruizione. C'è un costante aggiornamento delle dotazioni hardware e una costante acquisizione di strumentazioni e materiali per l'indirizzo musicale. L'Istituto ha aderito a reti di scuole finalizzate al miglioramento dell'azione didattica. Per una di queste è capofila. L'istituto favorisce anche l'attività di alcuni docenti che, per iniziativa personale, utilizzano modalità didattiche innovative (ricercazione, e-learning, utilizzo di condivisione materiali in cloud, etc...) L'istituto promuove la condivisione delle regole di comportamento con la comunicazione e l'applicazione e l'aggiornamento del Regolamento di istituto e la diffusione del patto di corresponsabilità; sostiene l'educazione tra pari con progetti mirati. Valorizza inoltre, con i criteri individuati per il voto di condotta, i comportamenti più partecipativi, collaborativi e rispettosi delle regole, con particolare riferimento alla regolarità e puntualità nella presenza alle lezioni. In caso di comportamenti problematici la scuola interviene con colloqui individuali con l'alunno, colloqui con la famiglia e laddove necessario può suggerire lo sportello psicologico attivo nell'istituto; Nei casi più gravi la scuola adotta provvedimenti disciplinari di severità progressiva, per lo più commutati in attività socialmente utili.</p>	<p>La gestione del tempo come risorsa di apprendimento segue per lo più il tradizionale orario mattutino così come l'articolazione dell'orario scolastico (ad eccezione degli insegnamenti pratici musicali) e la durata delle lezioni. L'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la realizzazione delle stesse non rientra ancora in scelte di programmazione condivise a livello collegiale ed è legata alla iniziativa individuale dei docenti. Devono essere potenziati i progetti che sviluppano il senso di legalità e di cittadinanza attiva. Il ruolo, l'azione e l'esempio degli adulti all'interno della comunità scolastica per il rispetto e l'applicazione delle regole scolastiche deve diventare sempre sempre più significativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nel Liceo sono presenti più laboratori con referenti responsabili del loro utilizzo e manutenzione. Sono presenti come supporti didattici, in tutte le classi, le LIM e per il liceo musicale anche materiali per le attività specifiche, con pari opportunità di fruizione. L'istituto favorisce anche l'attività di alcuni docenti che, per iniziativa personale, utilizzano modalità didattiche innovative, anche se la collaborazione tra docenti per la</p>

realizzazione delle stesse non ha ancora carattere di scelta collegiale condivisa. L'istituto promuove la condivisione delle regole di comportamento e sostiene l'educazione tra pari con progetti mirati.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	75,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,2	58,2	53,7

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	69,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	62,0	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la	Si	35,7	40,3	41,9

Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	58,1	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	41,1	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,9	70,0	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MIPM11000D	7	120
Totale Istituto	7	120
MILANO	9,3	67,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,1	20,3	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,0	92,5	91,6
Altro	No	19,9	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha una lunga tradizione nelle buone pratiche inclusive. Oltre alla normale presenza di insegnanti di sostegno e di educatori per i ragazzi disabili, più in generale sono favorite forme di tutoring, sportello psicologico, sportello referente DSA e BES a supporto di tutte le componenti scolastiche. L'attenzione al dialogo e al raccordo costante con le famiglie, da parte dei docenti in generale e dei coordinatori di classe in particolare, dimostrano l'interesse verso una prassi inclusiva. Per valorizzare gli alunni con bisogni educativi speciali vengono regolarmente predisposti i programmi di studio personalizzati (PEI/PDP) finalizzati a garantire il successo formativo dello studente stesso.</p>	<p>L'attenzione ai casi di BES non è sempre omogenea nei diversi Consigli di Classe e non sempre tutti gli insegnanti curricolari partecipano attivamente alla formulazione dei piani o programmi di studio personalizzati, così come non è talvolta omogenea l'applicazione delle misure compensative o dispensative previste. Dovrà essere monitorato in modo più regolare il raggiungimento degli obiettivi del PEI/PDP nonché dovrà essere effettuato l'aggiornamento periodico di tali programmi. Devono essere potenziate le attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficientemente efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti non è sufficientemente</p>

strutturata a livello di scuola, ma è realizzata a livello dei Consigli di classe. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	52,9	55,7
Altro	No	25,7	23,2	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	64,2	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	73,9	79,6	76,5
Altro	No	25,4	23,7	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIPM11000D	83,5	16,5
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIPM11000D	90,6	70,0
- Benchmark*		
MILANO	93,7	74,4
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,6	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	71,1	71,1	63,9
Attività mista	Sì	50,4	48,2	48,3
Altro	No	21,5	20,7	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria,	No	44,4	53,4	45,6

artigianato e agricoltura				
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,0	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Viene svolta una sistematica attività di Orientamento in ingresso articolata in diverse Giornate Aperte della scuola, possibilità di stages didattici per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado; presenza a Campus di orientamento sul territorio. Da tre anni viene proposto un questionario orientativo di italiano, matematica e inglese agli studenti che vogliono iscriversi nel nostro Istituto, per favorire una scelta consapevole e dare alle famiglie un'indicazione dei livelli d'ingresso richiesti. La scuola mette in atto una capillare attenzione a rispondere alle richieste individuali di informazioni da parte delle famiglie, sia telefonicamente che mediante incontri personali. Viene sistematicamente attivato l'orientamento in uscita finalizzato alla scelta del percorso universitario successivo che coinvolge le realtà universitarie del territorio (quarte e quinte). I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, svolgono essi stessi un momento di orientamento permettendo agli studenti di guardare se stessi in situazione, sviluppando capacità di autonomia e di scelta.</p>	<p>Le attività per il riorientamento, pur essendo presenti, non hanno ancora un protocollo ben definito. Per il liceo musicale: c'è ancora necessità di maggiore raccordo e comunicazione con le scuole medie ad indirizzo musicale per le caratteristiche del liceo musicale e delle competenze di ingresso richieste. Per l'orientamento in uscita, mancano percorsi per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni, ad eccezione dello sportello psicologico. Deve essere potenziato il monitoraggio sistematico sulle scelte in uscita degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola non realizza particolari momenti finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini, tuttavia gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora, anche se in modo non ancora sufficientemente strutturato, i risultati delle proprie azioni di orientamento.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,1	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,4	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,2	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,3	47,0	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	30,2	23,1	23,7
>25% - 50%		40,6	40,7	41,9
>50% - 75%		20,8	21,8	22,7
>75% - 100%		8,3	14,4	11,5

#### 3.5.c Progetti realizzati

##### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale



Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	17,7	20,7	16,7
------------------------------------	---	------	------	------

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	12.326,3	9.516,2	9.408,1	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	63,6	167,5	187,7	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione dell'istituto e le priorità sono definite all'interno del PTOF, che è stato elaborato partendo dalle linee di indirizzo formulate dal Consiglio di Istituto con apposito atto. Il PTOF è presente sul	Il grado di partecipazione al modello organizzativo dell'Istituto è condiviso attivamente da una bassa percentuale di docenti, ciò implica che le varie iniziative e attività fanno capo ad un ristretto numero

sito della scuola, quindi accessibile ai membri interni ed esterni alla comunità scolastica. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi ad inizio anno, sia nei piani di lavoro dei singoli insegnanti, sia nella redazione del PTOF e nell'elaborazione dei diversi progetti, curricolari ed extracurricolari, organizzati dai docenti e approvati dal Collegio. Sono adottati sistematici strumenti di controllo in itinere e finali per i progetti con appositi questionari, inoltre questionari di customer satisfaction vengono realizzati per quasi tutti i progetti. E' prevista inoltre una rendicontazione finale sottoposta all'approvazione collegiale.

di persone.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola elabora e realizza numerosi progetti, inquadrati in macro aree coerenti con gli obiettivi dell'istituto. Nonostante la scarsa partecipazione attiva all'organizzazione delle varie attività, le risorse sia umane che finanziarie possono dirsi ottimizzate.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,5	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,7	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,9	28,5	27,1

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	27,7	32,6	24,6
Altro		3,1	3,0	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,8	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	2	33,3	10,9	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	18,7	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,1	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,6	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,3	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	15,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	8,1	7,7	6,8
Altro	2	33,3	14,6	14,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	83,3	55,4	47,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	17,9	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	6,0	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,3	1,8

Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	14,3	12,6	14,5
--------------------------------------	---	------	------	------	------

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	52,2	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	20,2	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	16,7	3,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	12,4	12,5	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	31,0	44,9	6,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3,0	4,3	15,2	19,3	17,6
Scuola e lavoro			2,8	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			4,7	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			14,9	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4,0	5,8	6,8	6,8	5,5
Altro	31,0	44,9	19,0	28,4	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

Numero delle attività di formazione	4	3,2	3,6	3,3
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	17,1	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	50,0	14,4	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,6	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	25,0	12,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,4	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,7	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	4,5	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPM11000D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	38,2	36,8	38,6

Rete di ambito	0	0,0	10,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,9	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,6	22,9	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	61,1	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	33,3	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	27,2	31,1	34,5
Accoglienza	No	74,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,1	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	No	66,7	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,0	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	39,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	43,8	46,0	44,6
Continuità	No	25,9	34,6	46,4
Inclusione	Sì	92,6	93,2	92,8
Altro	No	24,7	29,0	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	21,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,3	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	15.9	4,1	4,0	4,1
Accoglienza	0.0	7,8	7,3	8,0
Orientamento	70.5	10,9	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	5,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	4.5	5,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	13,7	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	6,6	7,2	8,1

Continuità	0.0	2,0	2,8	3,3
Inclusione	9.1	9,5	8,5	8,5
Altro	0.0	4,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sistematica formazione sulla sicurezza di tutto il personale. Corsi di formazione periodici per il personale di segreteria su tutte le più recenti novità amministrative e normative. La scuola valorizza le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione delle risorse umane assegnando incarichi specifici a docenti e a personale ATA motivati, le cui competenze sono coerenti e adeguate rispetto al profilo richiesto e spesso tenendo conto dell'offerta volontaria del personale. I gruppi di lavoro sono costituiti principalmente a livello di Dipartimento di materia e d'indirizzo, e producono generalmente materiali e/o esiti utili alla scuola che sono condivisi all'interno del Collegio Docenti. Vengono inoltre costituiti gruppi di lavoro su specifici argomenti (Orientamento, PCTO, Stage, Clil, Ecdl, etc.) Per i temi più importanti tale costituzione è permanente mentre in altri casi (per esempio per l'elaborazione di singoli progetti) è spontanea. Il personale che svolge tali incarichi è stabile nel tempo, pertanto ha acquisito competenze specifiche maturate con l'esperienza.</p>	<p>Le iniziative di formazione non sempre hanno una evidente diretta ricaduta sull'attività ordinaria della scuola. I gruppi di lavoro sono spesso ristretti e coinvolgono pochi insegnanti, ad eccezione dei Dipartimenti in cui sono coinvolti tutti gli insegnanti. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è lasciata alla organizzazione spontanea di singoli gruppi, e la scuola mette a disposizione pochi spazi per la condivisione di strumenti e materiali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Anche se non sempre le iniziative di formazione hanno una evidente ricaduta sull'attività ordinaria della scuola, la scuola valorizza le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione delle risorse umane assegnando incarichi specifici a docenti e a personale ATA, le cui competenze sono coerenti e adeguate rispetto al profilo richiesto. Tuttavia la scuola non raccoglie in modo sistematico le competenze e le disponibilità del personale; ciò potrebbe invece migliorare la gestione delle risorse umane. Pochi insegnanti coinvolti nei gruppi di lavoro. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è lasciata alla organizzazione spontanea di singoli gruppi, che però talvolta è molto efficace ed efficiente.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,1	12,5	14,4
5-6 reti		1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete	X	22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti		11,5	16,6	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	80,7	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	29,8	32,8	32,3
Regione	0	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	41,8	39,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------



Per fare economia di scala	0	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	0	11,9	12,2	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	0	9,0	9,6	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	42,2	51,0	53,0
Università	Si	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	36,6	29,3	32,6

Enti di formazione accreditati	Si	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	56,5	66,9	69,1
ASL	Si	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	No	28,0	29,5	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	No	15,9	19,8	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,8	9,9	9,1	9,7
---	------	-----	-----	-----

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	86,3	72,1	72,8	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	129,5	87,5	86,7	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIPM11000D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si colloca ad un livello medio di partecipazione a reti di scuole; in un caso è scuola capofila. Le finalità degli accordi riguardano principalmente pratiche didattiche ed educative oltre alla necessità di intercettare risorse economiche. Esistono gruppi di lavoro misti, che coinvolgono insegnanti e altri rappresentanti del territorio. La scuola svolge numerosi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, realizzandoli principalmente sulle classi del triennio. La scuola stipula un numero di convenzioni medio alto. La ricaduta di tali attività sull'arricchimento dei percorsi</p>	<p>La scuola non prevede ancora la realizzazione di progetti o interventi sistematici per i genitori, anche se diverse attività sono state occasionalmente svolte.</p>

curricolari degli studenti è significativa. Le varie componenti fanno un uso sistematico del sito scolastico e del registro elettronico. L'elevato valore del contributo volontario delle famiglie rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale esprime indirettamente il gradimento e la partecipazione delle famiglie a supporto dell'offerta formativa della scuola. La regolare collaborazione con il Comitato e Associazione genitori, ha contribuito con risorse economiche alla realizzazione di alcuni progetti. La componente genitori del Consiglio di istituto, sia attraverso i lavori del Consiglio che raccordi personali con la dirigenza, è regolarmente informata e coinvolta nelle scelte e nelle attività che la scuola progetta e realizza. In particolare Regolamenti, Patto di corresponsabilità e altri documenti di rilievo vengono realizzati ed aggiornati in un confronto regolare con la componente genitori. L'utilizzo del sito e del registro elettronico per la comunicazione scuola famiglia è diventato pratica quotidiana sia per i docenti che per le famiglie.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, tuttavia sono pochi i docenti coinvolti nel seguire le attività di rete. La scuola è sufficientemente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone sistematicamente percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per gli studenti del triennio degli indirizzi. Queste attività hanno una significativa ricaduta sul piano dell'offerta formativa, che ne risulta arricchito. Regolare la comunicazione scuola famiglia, potenziata con l'utilizzo del sito scolastico e del registro elettronico. La scuola collabora regolarmente con i genitori, nella loro componente rappresentativa nel Consiglio di istituto e nel Comitato genitori, e ne raccoglie idee e i suggerimenti.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo*

### Traguardo

*Rientrare nelle medie provinciali e regionali di abbandoni/trasferimenti con particolare riferimento al passaggio tra primo e secondo biennio*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere regolari momenti di revisione per dipartimenti (di materia, indirizzo, etc.) del curricolo e della progettazione e della valutazione*

### Priorità

*Miglioramento della preparazione complessiva, in relazione agli esiti finali e alla capacità di sostenere i test di ingresso alle università*

### Traguardo

*Ulteriore riduzione della percentuale di voti inferiori al 70 nella valutazione finale esame di stato ed ulteriore incremento della percentuale dei voti superiori ad 80, in miglioramento di quanto già ottenuto nel triennio precedente..*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Realizzare ed ampliare le azioni di sportello di sostegno ed interventi di recupero nel corso intero anno scolastico*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Sviluppare attività di collaborazioni tra pari per il supporto agli studenti con difficoltà*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Miglioramento della preparazione in matematica e in italiano*

### Traguardo

*Rientrare nelle medie INVALSI, migliorare la coerenza tra esiti interni ed esterni. Migliorare i risultati nelle prove comuni tra primo e quarto anno*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere regolari momenti di revisione per dipartimenti (di materia, indirizzo, etc.) del curricolo e della progettazione e della valutazione*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sistematica pianificazione di momenti di verifica comuni per classi parallele con griglie di valutazione condivise e raccolta degli esiti.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Realizzare ed ampliare le azioni di sportello di sostegno ed interventi di recupero nel corso intero anno scolastico*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Sviluppare attività di collaborazioni tra pari per il supporto agli studenti con difficoltà*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere un'articolazione sistematica e periodica del lavoro collegiale per dipartimenti (di dipartimento, indirizzo, etc)

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppo del rispetto condiviso delle regole*

### Traguardo

*Ulteriore riduzione del numero di ritardi ed assenze ingiustificate.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sviluppare indicatori e griglie di valutazione per le competenze di cittadinanza, anche declinate per le singole discipline*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Sviluppare attività di collaborazioni tra pari per il supporto agli studenti con difficoltà*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La condivisione esplicita delle priorità e degli obiettivi della scuola, alla luce dei risultati dell'autovalutazione, in un lavoro costante, articolato e periodico di programmazione, progettazione e riflessione condivise sugli esiti delle valutazioni, distribuito all'interno delle varie articolazioni funzionali del Collegio docenti, deve individuare e realizzare le iniziative e i miglioramenti da produrre nella qualità dell'insegnamento curricolare e nelle attività di supporto agli studenti con difficoltà e di promozione delle eccellenze per permettere di raggiungere le priorità individuate. In questo, una migliore valorizzazione e gestione del personale, una formazione del personale commisurata alle esigenze e lo scambio di buone pratiche, diventano mezzi attraverso cui realizzare un miglior clima didattico e di lavoro e una miglior capacità di comunicare i contenuti di apprendimento. Il potenziamento della comunicazione, interna ed esterna, costituisce un facilitatore per permettere a tutti i membri della comunità scolastica di essere partecipi della vita della stessa. Infine la capacità di partecipare a reti e/o bandi diventa uno strumento indispensabile per accedere a risorse da indirizzare al conseguimento delle priorità indicate.